

Intervista a Gianfranco Rastrelli

Una strategia dei sindacati per l'autunno

Con il segretario regionale della CGIL analizziamo la situazione in Toscana - Una campagna di assemblee con lo sguardo puntato ai contratti

Tastiamo il polso ai sindacati. Con la stagione dei contratti ormai iniziata, con un sacco di problemi economici ancora aperti, in questi mesi si giocano le sorti della nostra economia, nazionale e regionale.

Vediamo in questa intervista a Gianfranco Rastrelli segretario regionale della CGIL, cosa sta preparando il movimento sindacale.

«Il Comitato Direttivo Regionale unitario si è concluso con l'approvazione di un ampio documento che riassume ed aggiorna le posizioni del sindacato in Toscana alla luce dello sviluppo della situazione politica ed economica. Con questo atto si sono precisate le linee di iniziativa e di lotta dei lavoratori toscani in rapporto ai problemi dell'occupazione, della programmazione e dei contratti».

Come si svilupperà concretamente l'iniziativa di lotta? «Questi tre aspetti saranno tenuti strettamente collegati in modo da sviluppare un'iniziativa coerente ed incisiva, affrontando sino da ora i punti di crisi aziendali e settoriali, ma in una prospettiva più ampia nell'ottica della programmazione. Il sindacato vede gli obiettivi da portare in avanti, i piani di settore e per il piano triennale in stretto legame con la programmazione che è già in una fase avanzata di elaborazione. Prevediamo una iniziativa di lotta a carattere settoriale intracciata con la mobilitazione a livello territoriale attraverso piattaforme che non devono essere la sommatoria di tutte le necessità ma invece devono contenere obiettivi precisi e ben selezionati in ordine ai problemi dell'industria, dell'agricoltura, dei trasporti, dell'edilizia, della sanità».

Sono previste iniziative concrete di dibattito? «Abbiamo aperto una campagna immediata di assemblee nei luoghi di lavoro sui problemi nazionali e regionali che si concluderà il 4 ottobre con l'assemblea dei quadri sindacali della Toscana».

Sentite la necessità di rafforzare i legami con i lavoratori? «Certamente, perché questo è un punto essenziale per il sindacato. In quanto negli ultimi tempi il rapporto con i lavoratori si è in molti casi, indebolito per difficoltà conseguenti alla situazione generale, ma anche perché il movimento sindacale ai vari livelli non ha saputo sviluppare un'azione di partecipazione e democrazia in modo adeguato rispetto ai grossi temi che si devono affrontare».

Sono previsti adeguamenti o ritocchi organizzativi? «La CGIL, in particolare, ma anche le altre organizzazioni avvertono la necessità di un processo di rinnovamento delle strutture e del loro funzionamento soprattutto per rivitalizzare la funzione del Consiglio di fabbrica costruendo - partendo dai luoghi di lavoro - strumenti unitari di direzione del movimento a livello territoriale e di zona. Già da alcune settimane lavoriamo in questa direzione non senza incontrare difficoltà che dovremo superare nel rapporto unitario con le altre organizzazioni sindacali».

Le polemiche tra le tre confederazioni tendono a indebolire il processo unitario e la capacità di lotta dei sindacati? «Siamo molto preoccupati per il modo come va avanti il dibattito nel movimento sindacale; troppo spesso decisioni ed orientamenti sono stati presi a rimessi in discussione da alcuni dirigenti sindacali, creando disorientamento ed indebolendo la capacità di presa del sindacato. Non ci spaventano le divergenze, che quando esistono devono manifestarsi ed essere conosciute da tutti, ma il fatto che spesso questi non si discutano negli organismi dirigenti unitari e nelle assemblee dei lavoratori, ma attraverso interventi e dichiarazioni personali, che sono più il frutto di una polemica estera al movimento sindacale, indebolendo di fatto la strategia che dobbiamo portare avanti e cioè quella decisa unitariamente dall'EUR e nel Direttivo unitario nazionale di Luglio».

Ma in Toscana questo dibattito come si realizza? «Con l'ultimo direttivo regionale di venerdì, si è trovato un punto unitario assai importante per lo sviluppo dell'iniziativa nei prossimi mesi; ciò significa che i rapporti unitari in Toscana sono sostanzialmente positivi. Naturalmente anche nella nostra regione i punti di vista non sono sempre concordati e una discussione di merito sulle linee contrattuali dobbiamo ancora farla per dimostrare come le affermazioni che facciamo siamo in grado, poi, di tradurre in orientamenti ed in atti concreti».

A che punto è come si svilupperà il confronto con

le altre forze sociali, economiche e le istituzioni? «Con la Regione il confronto che abbiamo avuto nei mesi scorsi ha portato a risultati soddisfacenti, assai significativi; proseguiremo con la Giunta e con il Consiglio regionale dei problemi che sono contenuti nel documento che abbiamo votato nel direttivo regionale, in modo serrato e incisivo, tale da consentire al movimento sindacale di ottenere concreti risultati su aspetti importanti che interessano l'intera società. Con la controparte idroale svilupperemo vertenze aziendali e territoriali sempre più ampie, in modo da preparare la prossima battaglia contrattuale, che interesserà anche molti settori del pubblico impiego, in stretto collegamento con i problemi dell'occupazione e della programmazione economica. Nello stesso tempo apriremo una nuova fase di confronto con le forze politiche gli Enti Locali e vari livelli».

La programmazione economica rimane quindi un punto centrale della vostra iniziativa? «Sicuramente la programmazione assume massima importanza nell'attuale situazione politica e per noi sarà oggetto di confronto e di scontro, se necessario, per affermare gli obiettivi prioritari che il movimento sindacale ha definito unitariamente e che sono quelli dell'occupazione, della programmazione economica e del Mezzogiorno».

Un premio al ponte all'Indiano

Nel giorno scorsi ha avuto luogo a Helsinki la cerimonia della premiazione del Comune di Firenze per la costruzione del ponte «Strallato» (cioè sostenuto da travi) sull'Arno all'Indiano. Si tratta del riconoscimento che ogni anno all'Indiano (Convenzione europea della costruzione metallica) attribuisce tra le nazioni di essa partecipanti, il premio è stato ritirato dall'Assessore ai lavori pubblici del comune architetto Sergio Sozzi, in rappresentanza dell'amministrazione. Erano presenti anche l'architetto Adriano Montemagni, l'ingegnere Fabrizio De Miranda, l'ingegnere Gianfranco Vannucci, l'ingegnere Lorenzo Inga, direttore generale dell'impresa costruttrice CMF e l'ingegnere Casimiro Pagano, direttore dei lavori.

Incontro con gli istituti di credito

Le banche disponibili a salvare la Franchi

Alcune hanno posto un «sì» incondizionato, mentre altre aspettano il consenso della direzione generale

PRATO - Momenti decisivi per le sorti del gruppo Franchi. L'assemblea dei creditori, fissata per il prossimo 26 settembre, è chiamata a decidere sull'avvio o meno della fase di amministrazione controllata. Da un sì o da un no dipendono le possibilità di ripresa o la fine dell'azienda.

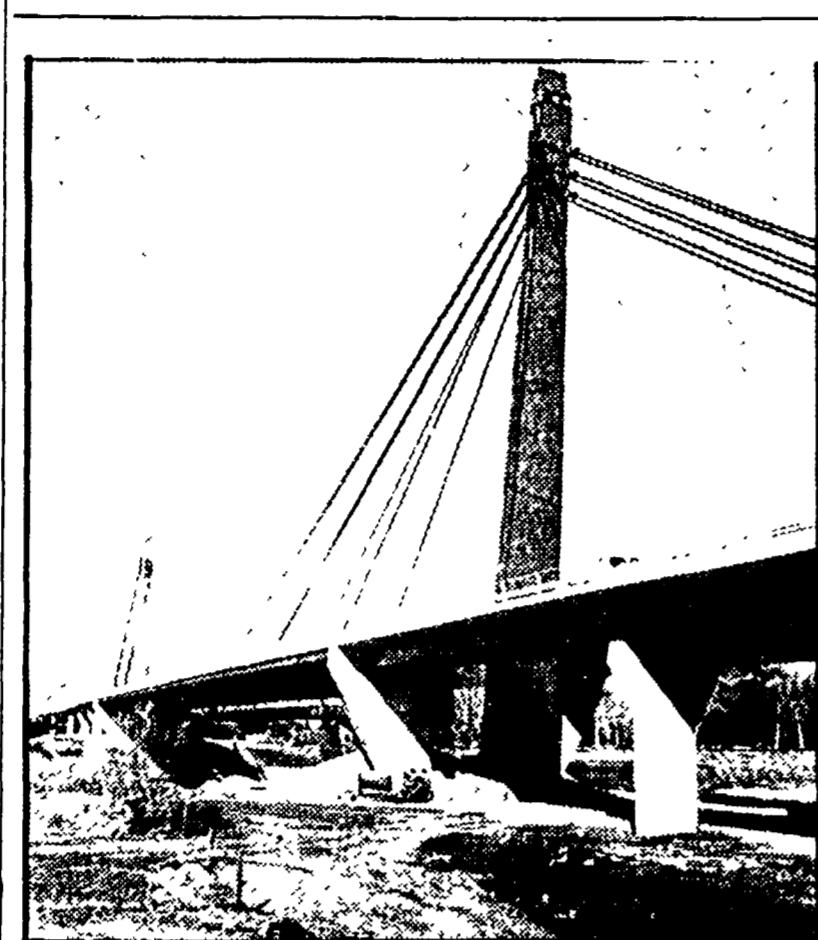
Prima di questa importante scadenza si è svolto un incontro venerdì scorso che ha visto come protagonisti: la FULTA e i consigli di fabbrica di Prato, Firenze e Pistoia, gli assessori comunali allo sviluppo economico dei tre comuni e della regione, il sindaco di Prato, i rappresentanti di un gruppo di imprenditori e delle banche interessate alla vicenda, il commissario giudiziale e il commercialista dei sindacati. Partecipando all'incontro era l'atteggiamento che le banche avrebbero assunto nei confronti dell'amministrazione controllata e quindi dell'assemblea del 26 dei creditori.

Organizzato dal Comune termina oggi

La battaglia entra nel vivo dopo la legge di agosto

I giovani delle cooperative rivendicano le terre incolte

Nonostante l'ambiguità della normativa, si tratta di individuare gli aspetti per poterla utilizzare nel modo migliore - Un primo incontro della consulta giovanile per l'occupazione in agricoltura



Un invito alla Regione Toscana perché adempia nei termini previsti ai compiti fissati dalla legge 4 agosto 1978 norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate - una riunione con le comunità montane del Bientino, della Val di Sieve, dell'Alto Mugello e del Chianti in corso per il 9 ottobre costituzione di un comitato tecnico di assistenza: queste le decisioni della consulta per l'occupazione giovanile in agricoltura nell'incontro che si è tenuto in palazzo Medici-Riccardi presenti i rappresentanti di quasi tutte le cooperative agricole giovanili del territorio e l'assessore allo sviluppo economico della provincia Adolfo Nuccelli.

L'assessore ha detto che il testo definitivo della legge più avere generato insoddisfazione. Si tratta di vedere anche quali aspetti e possibilità nuove offre per poterla utilizzare nel modo migliore. La legge è un documento che va considerata come uno strumento di iniziativa e di lotta perché oggettivamente possa offrire al momento possibilità di successo.

I lavoratori sono scesi in sciopero

In lotta la Rangoni contro l'uso della cassa integrazione

Tra i temi scottanti quello di ambiente di lavoro e servizi - Proposte inaccettabili della direzione aziendale

Da giovedì scorso il calzaturificio Rangoni è sceso in lotta: i lavoratori infatti hanno proclamato lo sciopero di due ore, come risposta all'uso attuato dalla direzione aziendale della cassa integrazione. E per premere per una soluzione positiva e rapida del problema ambientale, del costo del lavoro e del futuro produttivo della fabbrica.

Organizzato dal Comune termina oggi

La cultura contadina ha caratterizzato il programma del settembre certaldese

Un invito alla Regione Toscana perché adempia nei termini previsti ai compiti fissati dalla legge 4 agosto 1978 norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate - una riunione con le comunità montane del Bientino, della Val di Sieve, dell'Alto Mugello e del Chianti in corso per il 9 ottobre costituzione di un comitato tecnico di assistenza: queste le decisioni della consulta per l'occupazione giovanile in agricoltura nell'incontro che si è tenuto in palazzo Medici-Riccardi presenti i rappresentanti di quasi tutte le cooperative agricole giovanili del territorio e l'assessore allo sviluppo economico della provincia Adolfo Nuccelli.

L'assessore ha detto che il testo definitivo della legge più avere generato insoddisfazione. Si tratta di vedere anche quali aspetti e possibilità nuove offre per poterla utilizzare nel modo migliore. La legge è un documento che va considerata come uno strumento di iniziativa e di lotta perché oggettivamente possa offrire al momento possibilità di successo.

I lavoratori sono scesi in sciopero

In lotta la Rangoni contro l'uso della cassa integrazione

Tra i temi scottanti quello di ambiente di lavoro e servizi - Proposte inaccettabili della direzione aziendale

Da giovedì scorso il calzaturificio Rangoni è sceso in lotta: i lavoratori infatti hanno proclamato lo sciopero di due ore, come risposta all'uso attuato dalla direzione aziendale della cassa integrazione. E per premere per una soluzione positiva e rapida del problema ambientale, del costo del lavoro e del futuro produttivo della fabbrica.

Organizzato dal Comune termina oggi

La cultura contadina ha caratterizzato il programma del settembre certaldese

La cultura contadina ha caratterizzato il programma del settembre certaldese

living CENTRO ARREDAMENTI FIRENZE - TEL. 677.505 presenta nei rinnovati locali di via Plagentina 9/15 LE COLLEZIONI B&B GANDI MALOBBIA MORNATA T7 tessuti di arredamento coordinati da F. Maltagliati cucina TUSCIA di A. Becchi nuovi elementi collezione SLIM novità kit SPINOTTO di P. E. Mornata collezione RITMO di C. Bartoli E' UNA MOSTRA DA « ASCOLTARE » NON SOLO DA VEDERE

SEMPRE - MENO - CARE LE PELLICCE A FIRENZE Da DOMANI ore 15,30 LA GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE con sconti oltre il 50% possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intendo fare omaggio alla clientela. Alcuni prezzi orientativi: Ocelot Peludas 2.800.000 1.290.000, Persiano uomo donna 690.000 275.000, Opossum 1.090.000 490.000, Castorito 390.000 225.000, Capretto d'Asmara 550.000 270.000, Foca 990.000 490.000, Rat mousquet naturale 490.000 240.000, Montone doré 890.000 490.000, Foca 360.000 165.000, Lapin G. 180.000 85.000, Gatto 290.000 195.000, Lupo corano 790.000 290.000, Marmotta G. 1.500.000 795.000, Castor 1.490.000 790.000, Volpe Patagonia G. 1.090.000 690.000, Rat visonato 1.390.000 890.000, Pellicce per bambini a sole L. 49.000. Tutte le pellicce sono di nuova creazione modelli 1978-79 con certificato di garanzia. LA PELLICCERIA CHE NON TEME CONFRONTI PELLICCERIA RIUNITE Lungarno Corsini, 42-r. (Palazzo Corsini) - FIRENZE

Grandi novità Fiat 1978 127 Sport 131 RACING



Prove e dimostrazioni presso tutta la rete di vendita: FIRENZE SUCCURSALE DI VENDITA - Viale Bel-Hora AUTO - Via Alamanni AUTOMECC - Viale dei Mille BRANDINI - Piazza Libertà CAR - Via Ponte alle Mosse SCOTTI G & C - Viale Europa BORGIO S. LORENZO LISI - SS. 551 CAMPI BISENZIO GAMMA - Via Tassoni CASTELFIORENTINO SCOTTI UGO - Via Masini EMPOLI SCOTTI VASCO - Viale Tripoli FUCECCHIO SCOTTI FERDINANDO - Via Pr. Fiorentina PONTASSIEVE CAP - SS. Tosco Romagnola PRATO CHECCACCI - Via Roma PALMUCCI - Viale Montegrappa SABATO 23 E DOMENICA 24 SETTEMBRE A FIRENZE prove dimostrative e di accelerazione con la 127 Sport e la 131 Racing nel circuito chiuso del Viale Guidoni. Centro Assistenza FIAT